



Parrocchia di S. Stefano in Pane

26 Febbraio 2023

I DOMENICA DI QUARESIMA

Anno A



COLLETTA

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le tentazioni del maligno e giungere alla Pasqua rigenerato nello Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Gen 2,7-9; 3,1-7

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato.

Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: "È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino?". Rispose la donna al serpente: "Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"". Ma il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto!

Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male". Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza;

prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.

Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 50

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.



II Lettura

Rm 5,12-19

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino

a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita.

Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Mt 4,1-11)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". Ma egli rispose: "Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"".

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"". Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"". Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". Allora Gesù gli rispose: "Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"". Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera a Dio, nostro Padre, di essere custoditi sulla via tracciata dal Figlio suo Gesù.

Preghiamo insieme e diciamo:

Veglia, Signore, sul nostro cammino

1. Uomini e donne di oggi attraversino deserti e prove non abbandonando ma ritrovando la via del Vangelo, *preghiamo*
Veglia, Signore, sul nostro cammino

2. La Chiesa rimanga estranea ad ogni potere terreno e testimoni la potenza di Dio vivendo povertà, mitezza, impegno per la pace, *preghiamo*

Veglia, Signore, sul nostro cammino

3. Il papa Francesco e tutti i pastori della Chiesa guidino fratelli e sorelle nella rinuncia agli idoli per servire insieme l'unico Dio che libera da ogni schiavitù, *preghiamo*
Veglia, Signore, sul nostro cammino

4. Il nostro stare intorno alla mensa dell'Eucaristia esprima la gratitudine al Padre che ci dona il cibo della terra e il pane del cielo, *preghiamo*

Veglia, Signore, sul nostro cammino

Accogli, Padre, la nostra supplica e custodisci con la potenza dello Spirito la nostra fedeltà al Vangelo di Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"

L'albero della vita

La potenza dell'uomo tocca un estremo lembo del Mistero di Dio, la vita. Mantengo il termine nella sua genericità perché è difficile dire che cosa è la vita. Essa è pienezza. Dalle radici biologiche da cui sgorga, su su fino alle alte manifestazioni dell'arte, fino alle alte esperienze del pensiero, tutto è vita.

Le sue profonde radici si sottraggono ad ogni nostra oggettivazione, non si prestano alle nostre manipolazioni, perché là dove giunge l'occhio del dominio umano ivi si spegne la vita anche nel senso fisico della parola. Il precetto delle origini mi sembra arricchirsi di un'arcana attualità. Al di là di ogni discorso morale, che però ci vuole, sappiamo quale terribile casistica sia nata, in questi ultimi decenni, da poi che l'uomo, con la scoperta dei segreti che si nascondono nei cromosomi, ha esplorato proprio le sorgenti biologiche della vita varcando una frontiera che presenta prospettive ricche di morte come la scoperta dell'atomo. L'atomo biologico è ricco di potenze spaventose e di potenze meravigliose. Arrivato anche a questa frontiera, l'uomo si trova quasi sull'orlo ultimo della sua storia, o agli inizi di una nuova storia, perché ha toccato gli estremi: gli estremi della natura fisica con l'energia dell'atomo, gli estremi della natura biologica entrando nei recessi del cromosoma. Fino a dove può arrivare l'uomo? Può veramente trattare queste sorgenti della vita a suo piacimento? In che misura egli può davvero inserire la sorgente della vita ed i suoi impulsi ed i suoi ritmi liberi dentro le sue ingegnerie? Fino a che punto? Non c'è qualcosa di "satanico" in questa signoria su tutto? È una domanda che ci deve angosciare. Le risposte moralistiche del lecito e dell'illecito su questo o quel problema, che pur rappresentano un momento giusto della nostra intelligenza morale, devono però essere tutte contenute in una specie di atteggiamento di fondo, che vorrei dire di adorazione o di rispetto. L'albero della vita va rispettato, è un limite al potere dell'uomo. Se egli lo varca si estingue tutto: si spegne il sole, si spengono le stelle, appassiscono i fiori, muore tutto. È il punto limite. Quello che noi tocchiamo, quando tocchiamo la vita, rimane, nel suo esserci e nel suo modo di rinnovarsi, un mistero inesplicabile.

Padre Ernesto Balducci

26 Febbraio 2023 - 5 Marzo 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 26 FEBBRAIO I DOMENICA DI QUARESIMA Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11	Ore 8.00: Arialdo, Iliana, Dina, Corrado Ore 10.00: Maria, Giuseppe Ore 11.30: Ugo, Silverio, fam. Carraresi, Antonio Ore 18.00:
LUNEDÌ 27 FEBBRAIO Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46 Le tue parole sono spirito e vita	Ore 8.30: fam. Pepi-Trombetti Ore 18.00:
MARTEDÌ 28 FEBBRAIO Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15 Il Signore libera i giusti	Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Rino, Ofelia
MERCOLEDÌ 1 MARZO Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32 Non disprezzi un cuore contrito	Ore 8.30: Aldo, Maria Ore 18.00:
GIOVEDÌ 2 MARZO Est 4,17; Sal 137; Mt 7,7-12 Ti ho invocato e hai risposto	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 3 MARZO Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26 Se consideri le colpe, Signore, chi potrà sussistere?	Ore 8.30: d. Felicino, fam. Nuti-Samori Ore 18.00: Augusta, Francesco, Piero, Iva, Enzo
SABATO 4 MARZO Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48 Beato chi cammina nella legge del Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Emilio, Paola, Antonio, Leone, Annunziata
DOMENICA 5 MARZO II DOMENICA DI QUARESIMA Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 Donaci, Signore, il tuo amore	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria, Valentina, Pietro Ore 10.00: Ore 11.30: Benedetta, Mario, Nicola, Gigliola, Rosina Ore 18.00: d. Antonio

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 25 ore 21 e domenica 26 ore 16.30:

Commedia "Una chiave per due" al teatro nuovo sentiero

Martedì 28 ore 16: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale)

Martedì 28 ore 17.30: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Michelini)

Martedì 28 ore 18.30: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale)

Martedì 28 ore 21: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Vanni)

Mercoledì 1 ore 21: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale)

Giovedì 2 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 2 ore 21: Corso in preparazione alla Cresima degli adulti

Venerdì 3 ore 17.20: Via Crucis

*Quest'anno vogliamo riprendere la benedizione delle famiglie:
pertanto se siete interessati alla nostra visita potete informarci
telefonando in parrocchia (055-412067) dalle 8 alle 9 o dalle 17 alle 19
o venendo direttamente in segreteria, oppure via mail (marconesti@hotmail.it).
Vi chiediamo anche la gentilezza di aiutarci con un passaparola.*

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 978,60**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it